



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO



ALLEGATO 1)

**INVITO A
PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ADERIRE AL PIANO
REGIONALE FIXO YEI**

1. Finalità generali

Il Programma nazionale "FixO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro" ha l'obiettivo di raggiungere giovani NEET diplomati, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, per favorire il loro accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani. Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha affidato ad Italia lavoro il compito di sostenere le autonomie educative nell'erogazione dei servizi predisposti per i giovani.

Italia Lavoro implementerà in ogni regione il programma Fixo Yei in complementarietà con quanto previsto e già in atto sui territori. A questo fine ogni Regione ha declinato nel proprio territorio l'intervento definendo un Piano regionale.

2. Finalità specifiche

Il Piano della Regione Emilia-Romagna intende rafforzare la rete dei servizi presenti nella regione coinvolgendo circa 50 Istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attivi nella promozione ed erogazione dei servizi per la transizione istruzione-lavoro.

In particolare il Programma prevede di intervenire sui giovani NEET diplomati a partire dall'a.s. 2014/2015 perché possano accedere alle opportunità così come definite nel Piano nazionale e Regionale di Garanzia Giovani, e pertanto ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una delle misure a loro dedicate. Le specifiche dei servizi sono descritte nel Piano regionale approvato con DGR n. 1301/2015: schede 1A: accoglienza/informazione; 1B: accoglienza, presa in carico, orientamento (attività erogata dai Centri per l'impiego); 1C: orientamento specialistico o di II livello; 3: Accompagnamento al lavoro; 5: Tirocinio

Il modello di intervento potrà indicativamente essere così articolato:

- scheda 1A Prima informazione al giovane sulle opportunità della garanzia e supporto per l'accesso al portale regionale di garanzia giovani - presso la scuola;
- schede 1B Colloquio di accesso alla garanzia con patto di attivazione e profiling;
- schede 1C Avvio del percorso di orientamento specialistico o di II livello finalizzato a sostenere i giovani nel rientro nel sistema formativo o nell'inserimento nel mercato del lavoro) - durata fino a 6 ore - presso la scuola;
- scheda 5 Attivazione di un tirocinio
- scheda 3 Accompagnamento al lavoro per l'attivazione di un contratto di lavoro
- Orientamento specialistico per la formalizzazione delle competenze acquisite durante l'esperienza di tirocinio - presso soggetti accreditati per il servizio ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 985/2014 allegato 4) così come modificata dalla 1172/2014.

Dal punto di vista quantitativo si prevede la fruizione delle diverse misure da parte dei destinatari secondo la distribuzione massima seguente:

- Schede/servizi	Diplomati
Scheda 1 A	n. 12.000
Scheda 1 B	Competenza CPI
Scheda 1 C	n. 7.350
Scheda 3	n. 299
Scheda 5	n. 68

Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2016.

3. Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse

Possono presentare le manifestazioni di interesse Istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali e paritarie (ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000), che pubblicano sui siti istituzionali i curricula vitae dei loro studenti, conferiscono le informazioni su Cliclavoro e sono pertanto

dotate di adeguati spazi e personale dedicato ai servizi di orientamento e placement.

Possono presentare domanda anche istituzioni scolastiche non iscritte a Cliclavoro, ma che si impegnano a effettuare la richiesta di iscrizione entro la data di sottoscrizione del Protocollo operativo con Italia Lavoro.

Ogni Istituzione scolastica può presentare una sola manifestazione di interesse.

Per essere ricomprese negli elenchi dei soggetti promotori dei tirocini, le Istituzioni scolastiche dovranno inoltre candidarsi in risposta a quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 985/2014 e potranno candidarsi in risposta a quanto previsto dall'Allegato 4 della DGR 985/2014, così come integrata dalla DGR 1172/2014, per essere ricompresi negli elenchi dei soggetti formalizzatori delle competenze acquisite in esito al tirocinio.

Le Istituzioni scolastiche ammesse al Piano, prima dell'avvio delle attività, stipuleranno con Italia Lavoro S.p.A. un Protocollo operativo che regolerà la collaborazione per la realizzazione dell'intervento e definirà il numero di NEET che ogni Istituzione dovrà coinvolgere nelle azioni di cui sopra, commisurato alla capacità organizzativa della scuola

4. Termini e modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse redatte sulla modulistica allegata al presente Invito, convertita in formato .pdf, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna entro le ore 13,00 di venerdì 27 novembre 2015, tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata:

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

La modulistica sarà reperibile sui seguenti siti regionali:

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

5. Ammissibilità e Valutazione

Per essere dichiarati ammissibili, le manifestazioni di interesse devono essere:

- inviate con le modalità sopra descritte entro la data di scadenza indicata;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sulla modulistica allegata al presente Invito e firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" della Direzione Cultura, Formazione, Lavoro.

La valutazione delle manifestazioni di interesse ammesse verrà effettuato da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto dal Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro" " e Italia Lavoro S.p.A. potrà fornire al nucleo assistenza tecnica, come stabilito all'art. 5 della Convenzione.

E' facoltà del suddetto Nucleo richiedere chiarimenti sulle manifestazioni presentate.

6. Criteri e punteggi di valutazione

I punteggi saranno attribuiti alle manifestazioni di interesse secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Esperienze	Punteggio
Partecipazione al Progetto FIXO S&U 2013	Si= 10 No= 0
Esperienze realizzate con la metodologia didattica di Alternanza scuola lavoro (inserite nel sito INDIRE)	Max= 10
Altre esperienze di apprendistato o di modalità innovative di formazione in alternanza (sistema duale)	Max 5
Attivazione dell'offerta di percorsi triennali a qualifica di IeFP	Si = 15 No 0
2. Adeguatezza delle risorse per la realizzazione delle iniziative	
Adeguatezza delle risorse umane, logistiche e strumentali dedicate alla preparazione e realizzazione delle iniziative	Max= 15
Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico	Si'= 5 NO= 0
3. Presenza di Accordi/Convenzioni	
Presenza di modalità strutturate di	Max= 10

collaborazione in rete con i servizi pubblici per il lavoro, con i soggetti autorizzati all'attività di intermediazione di cui all'art. 2 del D.Lgs n.276/03 dal Ministero del Lavoro o dalla Regione Emilia-Romagna, con organismi formativi, Università, imprese o loro Associazioni	
Presenza di modalità formalizzate di collaborazione in rete con altre istituzioni scolastiche	Max= 10
4. Ampiezza dell'intervento	
Ampiezza dell'intervento in relazione alla tipologia di scuola/indirizzi di studio dell'Istituzione scolastica	Max 10
Ampiezza dell'intervento in funzione del personale docente coinvolto	Max 5
Ampiezza dell'intervento in funzione del numero di diplomati destinatari dell'intervento	Max= 5
	TOTALE MAX 100

Il periodo di riferimento dei criteri ai punti 1. e 3. sono gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.

Saranno dichiarati ammissibili al Piano le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti.

Le manifestazioni di interesse approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle domande rispetto ai territori, valutati in termini di potenziali destinatari delle attività.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta regionale e successivamente trasmessa ad Italia Lavoro S.p.A..

7. Tempi ed esiti della valutazione

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle manifestazioni di interesse presentati saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 30 giorni dalla scadenza dei termini.

La delibera di Giunta di approvazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della RER.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singola manifestazione di interesse saranno consultabili presso il Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" dai soggetti aventi diritto ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.

8. Erogazione e rendicontazione dei finanziamenti di cui alla Convenzione e al Piano regionale approvati dalla DGR 1301/2015

Le risorse economiche saranno erogate da Italia Lavoro - per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - direttamente alle Istituzioni scolastiche.

L'entità delle risorse sarà variabile in funzione del numero delle ore delle attività svolte a favore del target e del numero di NEET coinvolti, non essendo possibile determinare a priori l'effettivo numero di studenti che verranno coinvolti ed il percorso che ognuno di essi effettuerà nell'ambito delle attività previste nel Programma FIXO - YEI.

Le istituzioni scolastiche dovranno rendicontare le attività secondo le modalità che verranno indicate da Italia Lavoro S.p.A. in allegato al Protocollo operativo siglato ai sensi dell'art. 5 della Convenzione.

9. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato e comunicati da parte dell'Istituzione scolastica al momento della presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente invito per aderire al Piano regionale FIXO YEI.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle richieste pervenute;
- b) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- c) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- d) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Inoltre, per le finalità previste al paragrafo 3, i dati personali potranno essere conosciuti dal collaboratore di Italia Lavoro S.p.A. che potrà fornire al nucleo assistenza tecnica, come stabilito all'art. 5 della Convenzione di cui alla DGR 1301/2015.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di

Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

10. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Regione Emilia-Romagna

Servizio " Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro"

Sandra Poluzzi -

E-mail: spoluzzi@regione.emilia-romagna.it

Maura Serrazanetti -

E-mail: mserrazanetti@regione.emilia-romagna.it

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" della Direzione generale Cultura. Formazione e Lavoro.